

UN PICCOLO AGGIORNAMENTO SULLE BATTAGLE INTRAPRESE DALLO SNAMI CASERTA

Cari Colleghi Iscritti,

di seguito vi descrivo, dopo un proficuo incontro con il Legale di fiducia dello SNAMI Caserta, un primo (parziale) resoconto circa svariate questioni e ricorsi che abbiamo intentato nei confronti dell'ASL Caserta e della Regione.

Assistenza Primaria: I documenti rilasciati a seguito di procedimento di accesso al difensore del Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani, Sezione provinciale di Caserta, segnatamente alla vicenda del recupero delle quote di assistiti trasferiti e deceduti che sta interessando i medici di medicina generale afferenti all'A.s.l. di Caserta, dimostrano che quest'ultima non ha rispettato le prescrizioni contenute nell' Accordo Collettivo Nazionale Vigente. Ci si riferisce in particolar modo all'art. 42, comma 4 e 7, dell'A.C.N. che prevede espressamente che l'Azienda debba comunicare tempestivamente al medico la revoca d'ufficio dell'assistito deceduto nel termine di un anno dall'evento e dell'assistito trasferito nel termine di tre mesi. Orbene, nella vicenda che ci occupa, l'Azienda, come già prospettato, non ha provveduto alla suddetta comunicazione nei termini di legge né ha dato prova di averlo fatto e tale circostanza deriva da un'anomalia nella gestione degli elenchi anagrafici, così come risulta anche dalle delibere asline delle quali si è ottenuta l'ostensione. **Sussistono pertanto i presupposti per autonome azioni giudiziarie da parte di ciascun medico che abbia avuto la decurtazione in busta paga. Chiunque sia interessato, può contattarmi per rivolgerci al Legale di fiducia del nostro Sindacato.**

Sempre riguardo l'Assistenza Primaria, proprio oggi è stata rimandata (in attesa della imminente nomina del nuovo D.G.) al Comitato aziendale dell'ASL la riunione per discutere delle quote di ponderazione, gli arretrati dei collaboratori di studio e le indennità di rete. Vi rimando al seguente [link](#) per approfondimenti.

Inoltre, entro Febbraio-Marzo 2016 si suppone la discussione innanzi al TAR Campania contro il Decreto 56 secondo il giudizio ordinario per lo SNAMI. Viceversa, alcune Case Farmaceutiche non hanno ottenuto la sospensiva urgente, non potendo dimostrare il danno imminente.

Continuità Assistenziale, 118 ed attività integrative distrettuali.

E' stata notificata, il 12/11/2015, un'istanza propulsiva, all'ASL Caserta, finalizzata all'instaurazione di procedimento teso ad estendere la copertura assicurativa della malattia per i medici di C.A. da 24 ore a 38 ore. Laddove, nel termine di 90 giorni (spirerà il 10/02/2016) l'ASL non adotti un provvedimento espresso, andrà impugnato il silenzio dinanzi al TAR Campania.

Per quanto attiene il 118 (la vicenda delle ambulanze senza medico a bordo), a Febbraio ci sarà l'udienza per la nomina del Commissario ad acta, poiché l'ASL non ci

ha dato la documentazione richiesta sull'organigramma del 118. Sul seguente [link](#) gli approfondimenti e le proposte dello SNAMI

Il Tar Campania e la Presidenza della Repubblica non hanno ancora fissato le date dell'udienza circa la questione delle 0,88 euro/ora.

Caserta, 13/1/2016

Saluti,
Antonio Merola